



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATI

al Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse – Ediz. 2023



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Allegato 1

MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA

Allontanamento volontario

Occorre prestare la massima attenzione, soprattutto nelle prime ore, alle informazioni rilasciate dal denunciante all'operatore di polizia e a quelle acquisite con le indagini, soprattutto se si tratta di un minore o di un soggetto "vulnerabile".

Per quanto riguarda i minori, occorre avere riguardo innanzitutto alla fascia d'età, alla esistenza di situazioni di disagio familiare, alle abitudini di vita, alla frequentazione di gruppi pseudoreligiosi di varia natura, come nel caso delle sette.

Per evitare di inserire in banca dati una motivazione non corretta con ripercussioni negative per le indagini e per favorire la tempestività delle ricerche, in caso di circostanze sospette e nel dubbio sulla identificazione della motivazione esatta, occorre valutare la possibilità che sia stato commesso un crimine.

Possibile vittima di reato

Occorre fare riferimento innanzitutto alla fascia d'età dello scomparso.

Per quanto riguarda i minori, in genere, a questa categoria appartengono soprattutto i minori stranieri che sono spesso vittime di tratta a scopo di prostituzione o di sfruttamento sessuale.

Per le persone maggiorenni occorre approfondire tutti gli elementi di conoscenza utili alla formulazione di singole ipotesi di reato, come il sequestro di persona, la violenza domestica, il traffico di esseri umani, il matrimonio forzato, l'omicidio.

Possibili disturbi psicologici

A questa categoria possono ricondursi i casi di scomparsa di persone maggiorenni o minorenni, il cui stato di salute psicofisico risulta, sulla base delle informazioni acquisite dall'operatore, essere compromesso temporaneamente o permanentemente.

Non si tratta solo di persone che siano momentaneamente disorientate o di veri e propri malati con gravi disturbi neurologici ma anche di soggetti che abbiano perso il controllo delle proprie azioni perché interessati da un particolare stato di disagio che può essere di tipo personale/affettivo, familiare, derivante da difficoltà economiche, di relazioni interpersonali o anche dipendere dal proprio status sociale.



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Allontanamento da istituti/comunità

Spesso i minori affidati ad istituti/comunità sono stranieri non accompagnati. Di frequente si tratta degli stessi minori che declinano, di volta in volta, generalità diverse facendo aumentare il numero degli allontanamenti.

Altre casistiche si riferiscono a categorie di scomparsi, maggiorenni o minorenni, che sono in cura presso ospedali, istituti, comunità. In tali casi, bisogna verificare se l'assenza sia deliberata ma non autorizzata, ovvero dipenda da una carenza di custodia da parte degli operatori addetti.

In genere, trascorse le fasi di ricerca preliminare, se non si hanno notizie, è necessario attivare subito le ricerche anche allo scopo di scongiurare un imminente pericolo di vita dell'interessato e ricadute negative per l'incolumità pubblica, in caso di pazienti con handicap mentali di tipo compulsivo.

Sottrazione da parte del coniuge o altro familiare

In caso di minori italiani illecitamente condotti all'estero, la segnalazione di scomparsa deve essere fatta anche al Ministero degli Affari Esteri/Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie. Per il rimpatrio è competente anche il Ministero della Giustizia.



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Allegato 1-bis

QUESTIONARIO ALZHEIMER

PREMESSA

La persona affetta da Alzheimer va gradualmente perdendo il senso dell'orientamento nel tempo e nello spazio. In tale situazione, molto spesso non sa ritrovare la strada di casa. D'altro canto, se al disorientamento si aggiunge un evento ambientale, che il malato vive con disagio o in modo per lui minaccioso, può prodursi una fuga.

La fuga in questo caso è un gesto volontario, pur con un obiettivo confuso, che si sviluppa quando il malato sente la necessità di allontanarsi da un ambiente che ritiene ostile, o di andare alla ricerca di qualcuno o di qualcosa, che possono riferirsi anche al suo passato. Infatti molti di questi malati, che si sono allontanati, sono stati ritrovati sulla strada della loro casa di una volta, o in luoghi legati alle esperienze di vita trascorsa.

Ciò è particolarmente pericoloso nelle grandi città, dove il traffico intenso, i quartieri dalle grandi superfici in cemento e, purtroppo, la frettezza e l'indifferenza dei passanti, costituiscono aggravanti in grado di aumentare l'angoscia dello smarrimento e i rischi che corre il malato smemorato e confuso.

Tali fenomeni sono facilitati da un altro sintomo comportamentale che può presentare il malato: il *wandering* (vagabondaggio). In tal caso, egli prova un irrefrenabile bisogno di camminare e affaccendarsi apparentemente senza scopo, che in realtà rappresenta un modo per riempire il senso di vuoto della sua mente.

Momenti cruciali sono quelli in cui il malato prova un senso di perdita e d'insicurezza: un trasferimento di abitazione, la percezione di una atmosfera sfavorevole, uno stress sensoriale visivo o uditivo, un dolore fisico che non riesce ad esprimere, la caduta dell'autostima. Allora è alto il rischio di fuga e in generale il pericolo di perdersi.

In caso di scomparsa (suggerimenti ad uso dei familiari):

1. chiamare in aiuto le persone conosciute;
2. avvertire la polizia, indicando la diagnosi di Alzheimer, in modo che non si attenda le 24 ore per iniziare le ricerche;
3. mantenere la calma. Di solito il malato viene ritrovato sul far della sera, quando il calo del traffico rende visibile il suo comportamento confuso;
4. restare a casa. È preferibile che la persona ricondottavi, o a volte tornata spontaneamente, ritrovi un ambiente normale;
5. accogliere il malato rassicurandolo, soprattutto se è stanco ed angosciato;
6. considerare l'evento come significativo, perché è probabile che si ripeta;
7. fornire al malato un elemento identificativo con nome, indirizzo e numero di telefono;



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

8. tenere a portata di mano fotografie recenti del malato per poterle fornire rapidamente all'occorrenza.

Le circostanze della scomparsa (questionario ad uso degli operatori):

1. Nel passato, si è verificato qualche evento che il malato abbia vissuto come stressante? Erano presenti in casa persone a lui non gradite?
2. Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?
3. Quali sono le ultime parole dette dal malato?
4. Aveva mangiato e bevuto da poco?
5. Come era vestito?
6. Aveva denaro con sé?
7. Vi sono nei dintorni luoghi a lui conosciuti nei quali cercarlo? Dove è la casa della sua infanzia o giovinezza?
8. Se si è già perso in altre occasioni, dove è stato ritrovato?
9. Le condizioni psicofisiche del malato gli consentono di camminare a lungo?
10. Il malato presenta difficoltà di vista e di udito?
11. E' in grado di usare mezzi di trasporto?
12. E' in grado di guidare la macchina?



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Allegato 2

SEGNALAZIONE SCOMPARSA



Polizia di Stato



Comando Provinciale della Spezia



Guardia di Finanza



Vigili del Fuoco
La Spezia
115



GUARDIA COSTIERA
Capitaneria di Porto



118
SPEZIA soccorso



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Data segnalazione ore

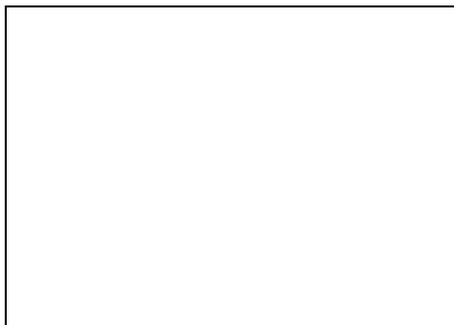
Ente/operatore ricevente

(A) IDENTIFICAZIONE SEGNALANTE

DATI ANAGRAFICI E RIFERIMENTI TELEFONICI	
EVENTUALE RAPPORTO CON LA PERSONA SCOMPARSA	

(B) IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA

FOTO RECENTE DELLO SCOMPARSO (anche da documento di identità)



DATI ANAGRAFICI E STATO CIVILE	
NAZIONALITÀ	
IN CASO DI NAZIONALITÀ STRANIERA, SE CONOSCE LA LINGUA ITALIANA QUALE LINGUA PARLA	
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLO SCOMPARSO (altezza, peso, colore capelli, colore occhi, tatuaggi, segni particolari)	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

COME ERA VESTITO (foggia, colore e tipologia di tessuto)	
--	--

EFFETTI PERSONALI (documenti identità, tessera sanitaria, altro, utenza telefonica cellulare e se disponibile all'atto della scomparsa)	
TITOLO DI STUDIO	
PROFESSIONE (studente, impiegato, libero professionista, imprenditore o altro)	
LUOGO DI LAVORO	
CONDIZIONI FISICHE/EVENTUALI PATOLOGIE	
CONDIZIONI PSICHICHE (se soffre di autismo o morbo di Alzheimer)	
EVENTUALI PROBLEMI PSICHIATRICI	
TERAPIE PARTICOLARI	
SE PUÒ ESSERE PERICOLOSO	
CONDIZIONE RECENTE DELL'UMORE	
PROBLEMATICHE FAMILIARI	
SITUAZIONE ECONOMICA	
EVENTUALI PROBLEMI GIUDIZIARI	
USO INTERNET/SOCIAL NETWORK	
CONTO CORRENTE BANCARIO	
CARTE DI CREDITO	
AMICIZIE E/O FREQUENTAZIONE ASSOCIAZIONI O ALTRO	
PERSONE CONOSCIUTE RECENTEMENTE	



Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

(C) MODALITÀ DELLA SCOMPARSA

DA QUANTO TEMPO SI È ALLONTANATO O NON È STATO PIU' VISTO?	
GENERALITÀ DI CHI PRESUMIBILMENTE ERA CON LUI/LEI	
EVENTUALI LITIGI IN FAMIGLIA/LAVORO/SCUOLA/ALTRO	
EVENTUALI PROPOSITI DI SUICIDIO	

EVENTUALI COMUNICAZIONI SCRITTE	
MODALITÀ ALLONTANAMENTO (a piedi o con qualche mezzo di trasporto/altro)	
DESCRIZIONE DEL MEZZO (tipo, targa...)	
FREQUENTAZIONE ABITUALE LUOGHI PARTICOLARI (bar, ristoranti, altri luoghi, tragitti abituali)	
EVENTUALI PRECEDENTI SCOMPARSE (descrizione)	

(C) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITÀ

CONDIZIONI DEL TEMPO AL MOMENTO DELLA SCOMPARSA	
IPOTESI DI DIREZIONE	
EVENTUALE PAURA DEI CANI	

NOTE



Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

RECAPITI PER L'INOLTRO	FAX	TELEFONO	E-MAIL
Prefettura	0187 748494	0187 7481	<u>protocollo.prefsp@pec.interno.it</u>
Polizia di Stato	0187 567577	0187 567547	<u>dipps177.00f0@pecps.poliziadistato.it</u>
Arma dei Carabinieri	0187 591573	0187 5911	<u>tsp22304@pec.carabinieri.it</u>
Guardia di Finanza	0187 512750	0187 503250 /375	<u>sp0500000p@pec.gdf.it</u>
Gruppo Carabinieri Forestale	0187 258593	0187 21847	<u>fsp43132@pec.carabinieri.it</u>
Vigili del Fuoco	0187 598998	0187 598911	<u>so.laspezia@vigilfuoco.it</u>
Capitaneria di Porto	0187 770510	0187 258122	<u>so.cplaspezia@mit.gov.it</u>
Soccorso Sanitario 118	0187 501036	800 550033	<u>centraleoperativa118@asl5.liguria.it</u>
Soccorso Alpino e Speleologico	0187 514526	336 619525	<u>info@soccorsoalpinolaspezia.it</u> <u>soccorsoalpinospezia@gmail.it</u>



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

DOMANDE DI APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARE LA MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA

1. La persona è vulnerabile a causa di età/infermità o di qualsiasi altro fattore simile?
2. La persona ha problemi di salute o mentali?
In caso affermativo:
 1. Nel passato, si era verificato qualche evento che il soggetto abbia vissuto come stressante? Erano presenti in casa persone a lui non gradite?
 2. Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?
 3. Quali sono le ultime parole dette dal soggetto?
 4. Aveva mangiato e bevuto da poco
 5. Come era vestito?
 6. Aveva denaro con sé?
 7. Vi sono nei dintorni luoghi a lui/lei conosciuti nei quali cercarlo? Dove è la casa della sua infanzia o giovinezza?
 8. Se si era perso precedentemente, dove era stato ritrovato?
 9. Le condizioni psicofisiche del soggetto gli consentono di camminare a lungo?
 10. Il soggetto presenta difficoltà di vista e di udito?
 11. È in grado di usare mezzi di trasporto?
 12. È in grado di guidare la macchina?
3. Le circostanze della scomparsa denotano un comportamento inusuale?
4. Potrebbe essere la persona vittima di un crimine o sequestro?
5. Ci sono motivi per ritenere che la persona si potrebbe essersi suicidata?
6. La persona si potrebbe essere allontanata volontariamente?
7. Sono stati colti segnali che lasciassero presagire un imminente allontanamento?
8. C'è una persona da cui potrebbe andare, o un negozio preferito, una linea di autobus che usa abitualmente o altre circostanze del genere?
9. Recentemente ha avuto contrasti o diverbi con familiari/conviventi/sconosciuti?
10. Ci sono conflitti familiari o storie di abusi?
11. È vittima o colpevole di abusi familiari?
12. In caso di minore, trattasi di soggetto a rischio per situazione ambientale/familiare?
13. In precedenza è già scomparso o è stato esposto a violenze?
14. Può la persona non avere la capacità di interagire con gli altri in sicurezza o di un ambiente sconosciuto?
15. Ha necessità di medicine che al momento non ha a disposizione?



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

16. Chi è il medico di famiglia?
17. È oggetto di mobbing o molestie, ad esempio, razziali, sessuali, omofoniche o ha problemi di integrazione nella comunità locale o problemi di natura culturale?
18. È stato coinvolto, prima della scomparsa, in violenze, o incidenti di tipo razzista?
19. Esistono elementi da far ritenere che abbia aderito a sette pseudo religiose, sciamaniche, o altre analoghe o che comunque ne sia in contatto?
20. Ha problemi a scuola, o finanziari, o di lavoro?
21. È alcolista o tossicodipendente?
22. Altri fattori che il Pubblico Ufficiale ritiene rilevanti

MOTIVAZIONE SCOMPARSA

Allontanamento volontario	Allontanamento da Istituto/Comunità	Patologie neurologiche / Disturbi Psicologici	Sottrazione minore da coniuge o altro	Vittima di reato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INSERIMENTO IN SDI/SCHENGEN		<input type="checkbox"/>		
EVENTUALE SEGNALAZIONE AL SERVIZIO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA		<input type="checkbox"/>		
COMUNICAZIONE AL PREFETTO		<input type="checkbox"/>		
INVIO SCHEDA PERSONA SCOMPARSA A GABINETTO POLIZIA SCIENTIFICA/NUCLEO INVESTIGATIVO CC PER L'INSERIMENTO IN RI.SC.		<input type="checkbox"/>		



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

INDICAZIONI PER L'ACCOGLIENZA DELLE SEGNALAZIONI PERSONE SCOMPARSE

PREMESSA

Il momento della prima accoglienza di una segnalazione di scomparsa rappresenta un momento complesso, delicato e cruciale per tutte le operazioni successive

Complesso perché, in breve tempo, è necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) mettere il cittadino in condizione di sentirsi ascoltato pienamente da persone che lui senta come competenti e interessate;
- b) ottenere i dati indispensabili ad attivare ricerche mirate e immediate;
- c) ottenere le informazioni utili per eventuali attivazioni di secondo livello (nel caso in cui le primissime ricerche siano infruttuose);
- d) ottenere le informazioni per valutare ipotesi causali tra loro molto differenti e per valutare l'attendibilità stessa della segnalazione.

Delicato, perché, come insegna la psicologia della comunicazione, chi raccoglie le segnalazioni può facilmente e inconsapevolmente:

- a) orientare i ricordi di chi depone,
- b) facilitare alcune omissioni,
- c) suggerire scenari e possibilità fuorvianti.

Cruciale perché, se ben condotto, può elevare notevolmente le probabilità di:

- a) ritrovare lo scomparso
- b) evitare perdite di tempo successive
- c) evitare successive polemiche

FASI DELLA RACCOLTA INFORMAZIONI

La complessità del compito motiva la necessità di articolare l'accoglienza della segnalazione in cinque distinte fasi:

- 1) prima accoglienza
- 2) ascolto silente del racconto spontaneo del /dei segnalanti
- 3) organizzazione e completamento delle informazioni
- 4) valutazione delle informazioni
- 5) approfondimento (dopo alcuni giorni)



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

PRIMA FASE: prima accoglienza

Il primo passaggio, molto breve, consiste semplicemente nell'orientare i segnalanti all'interno dei locali delle forze dell'Ordine.

Una volta compreso che le persone desiderano segnalare una scomparsa, senza ulteriori domande, i segnalanti vanno indirizzati verso chi è in grado di raccogliere, in modo adeguato, la segnalazione.

Obiettivo di questa prima fase è far sentire le persone accolte da operatori che comprendono l'importanza delle emozioni che accompagnano la segnalazione, senza far perdere troppo tempo.

In questa breve fase, è importante declinare la richiesta di raccontare subito eventi, fatti e timori, spiegando che, trattandosi di una vicenda importante è bene sedersi e raccontare tutto, una volta sola, alla persona giusta. Tale accorgimento ha lo scopo di impedire la frustrante percezione di dover ripetere più volte la stessa narrazione a interlocutori non preposti a attivare procedure di aiuto.

SECONDA FASE: ascolto silente del racconto spontaneo del/dei segnalanti

Prima di compilare qualsiasi verbale o scheda di segnalazione, è molto importante per le indagini (e per la correttezza formale) dare spazio adeguato affinché il/i segnalanti raccontino, con le loro parole e secondo l'ordine (o disordine) logico che preferiscono, ciò che intendono narrare.

Prima dell'inizio della narrazione/deposizione, è opportuno evidenziare l'opportunità di audio registrare quanto sarà detto, in modo da poter eventualmente riascoltare con calma, in caso di necessità e senza perdere nessun aspetto, tutto ciò che il segnalante intende dire e nell'ordine in cui desidera dirlo.

Tale fase è centrata sul completo silenzio dell'operatore (niente domande dunque o richieste di chiarimenti), interrotto solo da brevi segnali vocali e del capo che mostrano attenzione e concentrazione su ciò che viene detto.

L'audioregistrazione permette all'operatore di concentrarsi e mantenere lo sguardo sul suo interlocutore, senza la distrazione causata dal dover prendere appunti o dover trascrivere su una tastiera quanto viene detto.

Un adeguato atteggiamento di ascolto paziente, contribuisce significativamente a costruire la sensazione di essere veramente ascoltati.

Una raccolta di narrazioni senza interruzioni da parte degli operatori è di fondamentale importanza per comprendere, (se necessario con successive analisi delle



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

audioregistrazioni), ciò che viene rivelato dai modi del narrare più che dai contenuti stessi della narrazione.

Le persone spontaneamente dicono spesso molto più di ciò che l'ascoltatore è pronto a capire in un primo momento (l'uso di termini dialettali o tecnici, i lapsus, le pause e le esitazioni possono aiutare in eventuali fasi successive a riprendere particolari che il soggetto ha rimosso alla propria stessa coscienza, a causa dei processi emotivi che accompagnano la deposizione; la stessa struttura del discorso, lo schema narrativo, il grado di coerenza e coesione della narrazione possono aiutare, se necessario a comprendere quali aspetti non sono stati esplorati spontaneamente).

Questa fase di ascolto deve coprire tutto il tempo necessario per i segnalanti, ed è importante che non sia l'ascoltatore a decidere quando i dati raccolti sono sufficienti.

TERZA FASE: organizzazione e complemento delle informazioni

Nella terza fase della raccolta informazioni, l'operatore diviene più attivo, spiegando che, per mettere in ordine a tutto quanto è stato detto, compilerà, con l'aiuto dei segnalanti, alcune schede.

E' importante che la compilazione sia realizzata dall'operatore, all'interno di colloquio strutturato e non lasciata all'autonomia del segnalante, che potrebbe fraintendere alcune domande o avere la percezione di essere abbandonato a sé stesso, attraverso la realizzazione di un atto puramente burocratico.

È opportuno che il segnalante possa vedere esattamente cosa scrive l'operatore, in modo da correggere eventuali errori e avere la percezione di un atto trasparente e collaborativo.

Durante la compilazione della scheda informativa è bene sospendere ogni ipotesi sui motivi o le dinamiche della scomparsa: le informazioni vengono raccolte per creare ipotesi e non per dimostrare ipotesi fatte a priori dai segnalanti o dagli operatori.

L'operatore proporrà di inserire nella scheda le informazioni che ricorderà di aver ascoltato nella prima parte del colloquio, dimostrando così di aver raccolto già molte informazioni, ma chiedendo conferma della loro corretta comprensione nel momento della trascrizione.

QUARTA FASE: valutazione delle informazioni

In questa fase, congedati i segnalanti, l'operatore annota e motiva alcune valutazioni soggettive e riservate (ad uso interno) e relative a:

- Prima ipotesi motivazione scomparsa (in relazione alle informazioni raccolte nella scheda)
- Attendibilità presunta delle fonti (in relazione alla plausibilità dei racconti, agli indicatori evidenti di reticenza, menzogna, deformazione comunicativa, difficoltà linguistica, inibizione relazionale)



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

- Apparente Stato di coscienza delle fonti (in relazione ai sintomi osservabili di alterazione etilica, alterazione emotiva, capacità di intendere e volere)
- Invio comunicazioni al sistema persone scomparse

QUINTA FASE: approfondimento

Al momento di congedare i segnalanti, è opportuno segnalare che potranno essere contattati a distanza di alcuni giorni, se necessario, per ulteriori domande di approfondimento, che saranno mirate all'acquisizione di dettagli utili per le ricerche e le indagini.



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Allegato 3

FAC - SIMILE CHECK LIST DEI LUOGHI FREQUENTATI O DI AVVISTAMENTO

Bar/Caffè frequentati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Pub/Locali/Discoteche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ristoranti	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Banche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Supermercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Stazioni di servizio carburante	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Cinema/Teatri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Hotel	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ospedali/Strutture Sanitarie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

...	
-----	--

Tabaccai	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Farmacie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Fermate di Autobus/Metro/Treno	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Chiese/Luoghi Sacri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Palestre/Centri Sportivi	
<i>Indirizzo esatto</i>	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

...	
...	

Edicole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Negozi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Musei/Luoghi Culturali	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Scuole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

 Mercati 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

 Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.) 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

 Lavanderie 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

 Dopolavoro 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

 Ritrovamento di mezzi di trasporto e/o oggetti personali dello scomparso 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

...	
-----	--

Eventuali luoghi di avvistamento	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Eventuali luoghi di incontri con persone entrate di recente e con più frequenza in contatto, a vario titolo, con lo scomparso	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Altro (specificare)	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Allegato 4

**ATTIVAZIONE SERVIZIO COPERNICUS S.E.A.
SCHEDA DA COMPILARE A CURA DELLA PREFETTURA**

DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSA			
Nome			
Cognome			
Età			
Luogo di nascita		Prov.	
Nazionalità			
DESCRIZIONE AREA GEOGRAFICA SCOMPARSA			
Località/Area perlustrata			
Coordinate GPS (campo base operativo ¹)		Lat:	Long:
Superficie coperta dalle ricerche (nella giornata)		Km ²	
<u>Antropizzata</u>			
Insediamento abitativo		<input type="checkbox"/>	Insediamento Produttivo <input type="checkbox"/>
<u>Non Antropizzata</u>			
Area Montana		<input type="checkbox"/>	Area Collinare <input type="checkbox"/>
Area Boschiva		<input type="checkbox"/>	Area Lacustre <input type="checkbox"/>
UNITA' DI RICERCA			
Polizia di Stato			
Carabinieri			
Guardia di Finanza			
Vigili del Fuoco			

¹ ... o posto di comando avanzato.



Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

CdP – Guardia Costiera		
Reparto di Forza Armata		
Polizia Locale		
Polizia Provinciale		
CNSAS		
Protezione Civile		
Croce Rossa Italiana		
Associazioni di Volontariato/Volontari		
Altro		
RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE IMPIEGATE		
Droni (APR/SAPR)		
Droni (dotati di termocamera)		
Droni (dotati di georadar)		
Georadar di superficie		
Elicotteri		
Elicotteri (dotati di termocamera)		
Elicotteri (dotati di georadar)		
Unità navali/natanti		
Unità terrestri speciali (descrizione): _____		
ULTIMI LUOGHI FREQUENTATI O DI AVVISTAMENTO		
Tipo luogo	Indirizzo esatto	Coordinate GPS



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Allegato 5

SCHEDA NR. DI DEBRIEFING GIORNALIERO

DATA ___/___/___

OPERAZIONI DI RICERCA

Orario inizio: _____ Orario termine/sospensione: _____

DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSA			
Nome			
Cognome			
Età			
Luogo di nascita		Prov.	
Nazionalità			

RESPONSABILE E/O DIRETTORE TECNICO DELLE OPERAZIONI DI RICERCA	
Nome	
Cognome	
Qualifica	

DESCRIZIONE AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO			
Località/Area perlustrata			
Coordinate GPS (campo base operativo)	Lat:	Long:	
Superficie coperta dalle ricerche (nella giornata)	Km ²		
Mappa geo-referenziata (da allegare come parte integrante della scheda)			
<u>Antropizzata</u>			
Insedimento Abitativo		Insedimento Produttivo	
<u>Non Antropizzata</u>			
Area Montana		Area Collinare	
Area Boschiva		Area Lacustre	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

UNITA' DI RICERCA		
Polizia di Stato	nr. ____	
Polizia di Stato – Unità Speciali	(indicare la specialità)	nr. ____
Arma dei Carabinieri	nr. ____	
Arma dei Carabinieri – Unità Speciali	(indicare la specialità)	nr. ____
Guardia di Finanza	nr. ____	
Guardia di Finanza – Unità Speciali	(indicare la specialità)	nr. ____
Vigili del Fuoco	nr. ____	
Vigili del Fuoco – Unità Speciali	(indicare la specialità)	nr. ____
CdP – Guardia Costiera	nr. ____	
CdP – Guardia Costiera – Unità Speciali	(indicare la specialità)	nr. ____
Reparto di Forza Armata	nr. ____	
Reparto di Forza Armata – Unità Speciali	(indicare la specialità)	nr. ____
Polizia Locale	nr. ____	
Polizia Locale – Unità Speciali	(indicare la specialità)	nr. ____
Polizia Provinciale	nr. ____	
CNSAS	nr. ____	
Protezione Civile	nr. ____	
Croce Rossa Italiana	nr. ____	
Associazioni di Volontariato/Volontari	nr. ____	
TOTALE	nr. ____	

RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE IMPIEGATE					
Droni (APR/SAPR)	nr. ____	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di termocamera)	nr. ____	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di georadar)	nr. ____	Esito positivo		Esito negativo	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Georadar di superficie	nr. ____	Esito positivo		Esito negativo	
Elicotteri	nr. ____	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Elicotteri (dotati di termocamera)	nr. ____	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Elicotteri (dotati di georadar)	nr. ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità navali/natanti	nr. ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità terrestri speciali (descrizione: _____)	nr. ____	Esito positivo		Esito negativo	

NOTE EVENTUALI

Nelle note vanno sinteticamente riportate le risultanze operative delle attività di ricerca nella giornata, segnalando le eventuali criticità riscontrate e, qualora elaborati, gli eventuali suggerimenti per il miglioramento del protocollo operativo.

Firma
(del Responsabile/Direttore Tecnico
delle operazioni di ricerca)

VISTO
(il Prefetto o suo delegato)